COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 69

OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISONE FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L. 267/2000)

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20:00,** con inviti diramati in data utile
Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunito il consiglio comunale.
Eseguito l'appello risultano:

TONAZZO STEFANO	P	**MAGRO NICOLETTA**	A
TURETTA CRISTINA	P	**PACCAGNELLA ELEONORA**	A
BARICHELLO JODY	P	**SCARSATO DIEGO**	P
FACCIN GIOVANNI	P	**BARICHELLO IRENE**	P
SABBADIN DANIELE	P	**MEGGIOLARO MARINO**	P
MARTINELLO MAURIZIO	P	**ALIBARDI GIUSEPPINA**	P
FAVARO DANIELA	P		

Assessore esterno:

CORSO MICHELE	P

Il Sig. FAVARO DANIELA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Partecipa alla seduta il Sig. PERUZZO ROBERTO nella sua qualità di Segretario Comunale.
Vengono nominati scrutatori i sigg.:
FACCIN GIOVANNI
SABBADIN DANIELE
ALIBARDI GIUSEPPINA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to FAVARO DANIELA
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

IL SEGRETARIO
F.to PERUZZO ROBERTO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art 1c.87)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISONE FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L. 267/2000)

Premesso che il D.Lgs. 267/2000 stabilisce che:

- a norma dell'art. n. 42, 2° comma – lett. B) il consiglio comunale ha competenza per l'approvazione del programma triennale e dell'elenco di lavori pubblici e del bilancio di previsione triennale;
- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il Bilancio di Previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che lo schema di Bilancio di Previsione triennale ed il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed al parere del revisore;

Richiamato il decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con particolare riferimento all'art. 11 comma 14 in base al quale "A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 57 del 27/10/2016 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità esecutivo dal 22/12/2016;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 198 del 27/11/2019 che approva la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022 (art. 170 comma 1 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.);

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 199 del 27/11/2019 che approva, ai sensi dell'art. 171 e 172 del summenzionato D.Lgs., lo schema del Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022, unitamente agli allegati;

Rilevato che il suddetto schema di Bilancio di Previsione 2020-2022:

- è redatto sugli schemi di bilancio di cui all'art. 11 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 118/2011;
- è redatto nell'osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- rispetta le linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2019 esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

Visti i sottoelencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022, presentati dall'organo esecutivo:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 06/11/2019 di adozione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori anno 2020, e dello schema del programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018;

- Delibera di Giunta comunale n. 163 del 16/10/2019 con la quale si accerta la insussistenza di eccedenza di personale (art. 6 e 33 D.Lgs. 165/2001);
- Delibera di Giunta comunale n. 191 del 23/11/2019 con la quale si è approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2020/2022 – annualità 2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 174 del 06/11/2019 di ripartizione quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della Strada ai sensi dell'art. 208 comma 4 e art- 142 comma 12 del D.Lgs. 285 del 30.04.1992, come modificato dalla L. 120/2010, relativa all'anno 2020;
- Delibera di Giunta comunale n. 184 del 20/11/2019 con la quale si approva il piano triennale delle azioni positive anni 2020/2022 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 "Codice della pari opportunità tra uomo e donna";
- Delibera di Giunta comunale n. 190 del 20/11/2019 ad oggetto "Verifica per l'anno 2019 della quantità e qualità di aree fabbricabili da cedere in proprietà o in diritto di superficie";
- Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 27/11/2019 ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale anno 2020 – definizione delle tariffe e contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione (D.M. 31/12/1983 e art. 172 D.Lgs.267/200);
- Delibera di Giunta Comunale n. 196 del 27/11/2019 di approvazione del piano triennale 2020/2022 per il contenimento delle spese di funzionamento dell'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 2 della legge n. 244/2007;
- deliberazione di Consiglio Comunale approvata nella seduta odierna recante la modifica ed aggiornamento per l'anno 2020 del piano delle alienazioni e valorizzazioni del Comune di Limena;

Dato atto che non sono pervenute segnalazioni da parte degli uffici per incarichi da affidare a soggetti esterni all'amministrazione per attività di studio, ricerca, consulenza e che pertanto non necessita provvedere all'approvazione del relativo programma ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 244/2007;

Dato atto che i bilanci consuntivi delle società partecipate direttamente (ETRA S.p.a. e Farmacia comunale di Villafranca Padovana s.r.l) sono disponibili al seguente link: www.comune.limena.pd.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/192;

Ritenuto che lo schema di Bilancio 2020-2022, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Vista la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'ente datata 28/11/2018 protocollo 17950;

Atteso che i documenti allegati sono stati consegnati ai consiglieri comunali in data 28/11/2019 prot.l7951 e che a norma dell'art. 9 del Regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2020-2022 con tutti gli allegati di seguito elencati, e il Documento Unico di Programmazione, le cui evidenze contabili per l'anno 2020 risultano sinteticamente essere:

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.800.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		28.000,00	28.000,00	28.000,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.195.460,00	3.283.000,00	3.283.000,00	3.283.000,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	6.026.327,35	4.972.600,00	4.921.000,00	4.914.600,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		28.000,00	28.000,00	28.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.023.181,12	861.000,00	832.500,00	832.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.683.573,65	981.900,00	964.900,00	964.900,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.305.511,19	1.157.222,00	2.075.799,23	4.655.007,55	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.578.592,21	1.065.000,00	2.005.130,69	4.644.006,80
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.207.725,96	6.283.122,00	7.156.199,23	9.735.407,55	**Totale spese finali**.....	8.604.919,56	6.037.600,00	6.926.130,69	9.558.606,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	273.522,00	273.522,00	258.068,54	204.800,75
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.427.628,16	1.315.000,00	1.315.000,00	1.315.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.437.198,40	1.315.000,00	1.315.000,00	1.315.000,00
Totale titoli	9.635.354,12	7.598.122,00	8.471.199,23	11.050.407,55	**Totale titoli**	10.315.639,96	7.626.122,00	8.499.199,23	11.078.407,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.435.354,12	7.626.122,00	8.499.199,23	11.078.407,55	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	10.315.639,96	7.626.122,00	8.499.199,23	11.078.407,55
Fondo di cassa finale presunto	1.119.714,16								

2. di prendere atto del parere espresso dal Revisore allegato alla presente;
3. di dare atto che per l'anno 2020 sono confermate nelle misure vigenti per l'anno 2019, le aliquote dell'Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni e della Tosap;
4. di accertare che viene rispettato il pareggio del bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previsto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
5. di dare atto:

- che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi P.E.G. che saranno dalla Giunta comunale assegnati ai Responsabili dei Servizi, ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamenti;
- che l'Ente non risulta in situazione strutturalmente deficitaria così come risulta dalla tabella allegata;
- che il piano degli indicatori del bilancio di previsione 2020 di cui al D.M. 22/12/2015 è allegato – Allegato 13 – 14 – 15 - 16;

6. di dare atto che fanno parte integrante del presente deliberato n. 25 allegati:

all.A) - Deliberazione di Giunta comunale n. 199 del 27/11/2019

all.B)_Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022
ALL.1)_ QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
ALL.2)_ BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2020
ALL.3)_ BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2020
ALL.4)_ENTRATE PER TITOLI TIPOLOGIE CATEGORIA PREVISIONI COMPETENZA 2020-2022
ALL.5)_SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA 2020-2022
ALL.6)_RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2020-2021-2022
ALL.7A)_ENTRATE ALL. 1 ART. 8 DL 66-2014 – PREVISIONE 2020
ALL.7B)_ENTRATE ALL. 1 ART. 8 DL 66-2014 – PREVISIONE 2021
ALL.7C)_ENTRATE ALL. 1 ART. 8 DL 66-2014 – PREVISIONE 2022
ALL.8A)_SPESE - ALL. 1 ART. 8 DL 66-2014 PREVISIONE 2020
ALL.8B)_SPESE - ALL. 1 ART. 8 DL 66-2014 PREVISIONE 2021
ALL.8C)_SPESE - ALL. 1 ART. 8 DL 66-2014 PREVISIONE 2022
ALL.9A)_COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2020
ALL.9B)_COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2021
ALL.9C)_COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2022
ALL.10A)_COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI FPV ESERCIZIO FINANZIARIO 2020
ALL.10B)_COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI FPV ESERCIZIO FINANZIARIO 2021
ALL.10C)_COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI FPV ESERCIZIO FINANZIARIO 2022
ALL.11)_EQUILIBRI DI BILANCIO
ALL.12)_PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO VINCOLI DI INDEBITAMENTO ESERCIZIO 2020
ALL.13)_PIANO INDICATORI DI BILANCIO – INDICATORI SINTETICI ESERCIZI 2020-2021-2022
ALL.14)_INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI COMPOSIZIONE ENTRATE E CAPACITA' DI RISCOSSIONE
ALL.15)_INDICATORI ANALATICI CONCERNENTI LA COMP. SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI E CAPACITA' DI PAGAMENTO
ALL.16)_PIANO INDICATORI DI BILANCIO - QUADRO SINOTTICO
ALL.17)_TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ALL.18)_FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI
ALL.19)_UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI
ALL.20)_TABELLA DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'
ALL.21)_NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
ALL.22)_PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
ALL.23)_PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022;

7. di dichiarare la presente deliberazione, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 quarto comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 e relativi allegati (art. 170 e art. 172 T.U.E.L. 267/2000)";

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Udita la discussione sotto riportata:

Alla presenza di n. 11 consiglieri, essendo assente la Consigliera Nicoletta Magro e Paccagnella Eleonora, scrutatori i Consiglieri Daniele Sabbadin, Giovanni Faccin e Giuseppina Alibardi.

Punto n. 8 Odg: Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e del bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 e relativi allegati (art. 170 e art. 172 T.U.E.L.).

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, passando al punto n. 8 all'ordine del giorno relativo all' approvazione del documento unico di programmazione 2020 e del bilancio pluriennale 2020-2022 e annuale 2020, e relativi allegati, dà la parola al Sindaco Stefano Tonazzo.
Prima di procedere nella proiezione delle diapositive predisposte dal Servizio Finanziario, dispone una pausa di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, la **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, dà la parola al Sindaco Stefano Tonazzo.

Sindaco Stefano TONAZZO: Grazie Presidente. Come dicevo stamattina ai sindacati, mi dispiace che non siano presenti altri collaboratori, vorrei ringraziare tutto il Consiglio comunale, assessori, consiglieri incaricati e uffici perché il bilancio è il cuore dell'attività amministrativa, sottende comunque un lavoro importante, scelte a volte difficili, condivisione, anche litigi, però dopo si cerca sempre di riuscire a trovare una quadra nel rispetto delle norme vigenti e nel rispetto dei cittadini.

Considero il lavoro fatto importante, positivo. Ovviamente non sarà privo di critiche. Abbiamo già visto la questione dell'IRPEF, però riteniamo che ciò che è stato fatto rispetti in qualche modo la nostra azione strategica da un punto di vista politico, mantenga inalterati i servizi, consolidi la possibilità dell'Amministrazione di dare ulteriori servizi e opere per la cittadinanza.

Per un bilancio si potrebbe parlare ore, ma non è il caso, visto l'orario. Abbiamo scelto, siamo riusciti a chiudere stamattina, delle slide significative, tra le più significative per riassumere le voci principali. Ovviamente dopo siamo a disposizione per tutte le vostre richieste, domande e quant'altro.

Comune di Limena, bilancio di previsione per il triennio 2020/22. Parliamo dell'andamento demografico. Qui partiamo con una nota positiva, la popolazione al 31 dicembre – è una proiezione futuristica – ha toccato da un po' di tempo la soglia degli ottomila abitanti, siamo 8.030. Siamo rimasti fermi dai 7.800 in su per parecchi anni. Quello che comunque ci preoccupa è il totale dei nati, che sono numeri veramente bassi, anche se nel

2014 si è andati ancora più bassi; sono numeri che preoccupano e che comunque ci devono far pensare anche per le strategie del futuro come Amministrazione.

L'andamento del debito pubblico del Comune di Limena è un andamento che ha una curva, anzi è una linea retta quasi, che è assolutamente decrescente: siamo partiti nel 2015 con un debito del Comune pari a un milione e mezzo di euro, siamo andati a calare, nel 2019 ci siamo attestati sui 618.124,57 euro, nel 2020/22 con il 2022 prevediamo di assestarci con un andamento del debito pubblico del Comune irrisorio: vicino ai 110 mila euro.

La spesa per gli interessi, anche qui vedete che nell'anno 2015 ovviamente capite che gli interessi sono legati ai mutui, indebitamento e quant'altro, nel 2015 spendevamo 85.700,00 euro, nel 2019 abbiamo speso meno della metà: 41 mila euro. Quindi è un lavoro importante che abbiamo fatto proprio per rendere il debito del Comune sempre più irrisorio rispetto all'impatto sul bilancio totale.

Le entrate correnti le suddividiamo in tributarie, trasferimenti correnti ed extratributarie. Qui abbiamo tributarie: 3,283 milioni di euro, trasferimenti correnti 861 mila euro, extratributarie ci attestiamo poco sotto il milione di euro. Le entrate IMU/TASI a disposizione del Comune, andamento. Vedete che abbiamo una tendenza a un aumento nelle annualità, anche se – parlo delle ultime annualità – dopo il 2017 si arrivati a un picco, poi 2018, 2019 e 2020 la previsione è la medesima è poco sotto i 3 milioni di euro. Il dato evidenzia come si stia stabilizzando il trend di assegnazione delle risorse agli enti locali da parte dello Stato centrale. Il fondo di solidarietà non l'ho citato, chiedo scusa. In particolare il fondo di solidarietà comunale assegnato a Limena per il 2019 è stato di 682.523,44. Attenzione, il fondo di solidarietà sono i trasferimenti dello Stato. Adesso vengono chiamati fondi di solidarietà.

Addizionale comunale IRPEF, legge di bilancio 2019 ha previsto lo sblocco degli aumenti dei tributi per il 2020, quindi sono state modificate le aliquote come prima abbiamo evidenziato. È atteso un gettito di circa 730 mila euro. Lascio stare le torte, nel senso che la prossima slide, anzi, se volete dare un'occhiata, è ovviamente una torta che indica le entrate extratributarie suddivise per le varie voci. Le principali voci di entrate extratributarie: sanzioni codice della strada 490 mila euro; gestione alloggi RIAB 60 mila euro; concessione spazi pubblicitari 35 mila euro; proventi e incentivi da impianti fotovoltaici 6 mila euro; proventi da utilizzo locali di proprietà comunale 24 mila euro; servizio di trasporto scolastico 20 mila euro; diritti di segreteria Ufficio tecnico 26 mila euro; fitti reali da fabbricati 31.700 euro.

Per l'anno 2020 le entrate in conto capitale sono così previste: contributi da investimenti concessione loculi 45 mila euro; entrate da alienazioni beni materiali e immateriali, cessione terreni 922.222,00 euro; altri trasferimenti in conto capitale, permessi da costruire 190 mila euro. Anche qui soprattutto per gli oneri, che è l'ultima voce che ho detto, gli oneri di urbanizzazione (190 mila euro previsti) abbiamo avuto delle annualità dove... è la voce successiva. Oneri di urbanizzazione è un'evoluzione storica che comunque non tiene conto di annualità dove le entrate erano molto più cospicue, perché siamo arrivati ad avere oltre 1 milione di euro circa dodici o tredici anni fa. Poi la crisi del settore e l'attenzione maggiore in fatto di concessioni di aree da lottizzare ha fatto sì che il trend stia sempre più via via diminuendo e vedete che quindi nel 2019 ci attestiamo su un valore che dovrebbe essere di 190 mila euro. Non so come mai ci sia scritto 175. Chiedo scusa, 2020 è 190, giusto, corretto.

Invece andiamo a vedere l'andamento della spesa corrente. L'andamento della spesa corrente che è fatta da più voci, probabilmente dopo le vediamo, la spesa corrente è veramente alla fine il vero bilancio, se possiamo dirlo, del Comune; qui se prima nelle spese in conto capitale, se hai soldi, fai le cose; se non li hai, non le fai, mentre la spesa corrente in qualche modo sono uscite certe, tra cui ci sono anche gli stipendi dei dipendenti. Oltre tutti i servizi. La spesa corrente prevista è passata da 4.671.823,44 euro, importo depurato dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente per il 2019, a 4,944 milioni di euro. Anche qui l'importo è depurato da FPV. Quindi abbiamo un aumento di circa 200 mila euro di

previsione, legato a ciò che ci siamo detti prima. Quindi abbiamo questi aumenti legati al sociale, ai contratti e alle manutenzioni del funzionamento ordinario degli immobili. Comunque ci attestiamo nel 2020 poco sotto i 5 milioni di euro.

Ripartizione della spesa corrente per missione. Stavo guardando cosa leggere esattamente. Possiamo leggere il 2020 i redditi da lavoro dipendente, quindi siamo a 1,381 milioni di euro; imposte e tasse a carico dell'ente 96.900,00; acquisto beni e servizi 2,521 milioni; trasferimenti correnti 563.700,00; interessi passivi e oneri finanziari diversi 22.190,00; rimborsi e poste correttive delle entrate 93 mila euro; altre spese correnti, fondi e accantonamenti 374.525,00 euro, per un totale che citavo prima di poco meno di 5 milioni: è 4.972.600,00. Avete visto che nell'ultima tabella a destra c'è l'incremento e il decremento rispetto al 2019 delle varie missioni o spese.

Grafico del riparto della spesa corrente è un po' quello che ci siamo appena detti.

Principali voci della spesa corrente. Per acquisto di beni e servizi abbiamo 370 mila euro la convenzione Consip per la pubblica illuminazione, cioè l'illuminazione pubblica ci costa 370 mila euro all'anno; 363 mila euro per tutte le utenze energetiche, ovviamente gli edifici comunali; 198 mila euro servizi per il sociale, quindi assistenza domiciliare, SPEM, assistenza minori; 100 mila euro manutenzioni parchi e giardini; 158.400,00 euro gestione immobili, pulizie e manutenzioni; 60 mila euro manutenzione ordinaria strade comunali; 85 mila euro trasporto scolastico, avete visto il dato che abbiamo citato prima, l'entrata è poco più di 20 mila euro; 81 mila euro l'indennità di Sindaco, assessori e consiglieri comunali; 61 mila euro servizio di rilevazione infrazioni al codice della strada. Soprattutto il Vistared.

Principali voci della spesa corrente. Imposte e tasse, abbiamo appena parlato dell'acquisto di beni e servizi, sono pari a 96.900,00 euro; IRAP 83 mila; imposte e tasse per 13.900,00 euro.

Il programma dei lavori pubblici l'abbiamo affrontato prima, quindi lo saltiamo, parliamo di utenze. Le utenze abbiamo messo a titolo esemplificativo, in realtà i capitoli sono maggiori, sono tanti, però abbiamo messo tanto per dare un'idea del costo che noi sosteniamo, la comunità sostiene per palestre e impianti sportivi 70 mila euro, arrotondo; Centro anziani 10 mila; uffici comunali 60 mila; edificio RIAB 38 mila; pompe e fognature 35 mila; Centro infanzia Il Melograno 10 mila; elementari Petrarca e Manzoni 51.800,00; medie Beato Arnaldo 45 mila; utenze telefoniche 28 mila e via via così fino alle voci più piccole.

Settore servizi alla persona, principali voci di spesa, previsione per il 2020. Interventi a favore delle famiglie 25 mila euro, stamattina abbiamo affrontato in modo un po' più approfondito alcune voci con i sindacati; interventi assistenziali di base 13 mila; ricovero in istituto di minori 60 mila; servizio domiciliare 51 mila; spese per i centri estivi dei ragazzi 32 mila; spese per attività socialmente utili 6 mila; spese per interventi a favore degli anziani 23.500,00; spese per interventi di prevenzione al disagio (SPEM) 71 mila; trasferimento USL 6 140 mila per i servizi che la stessa ci fornisce. Tenete presente che l'ultima voce è deliberata dalla Conferenza dei sindaci ed è calibrata sulla popolazione. Quindi è parametrata sui residenti, al di là delle utenze dei servizi che la USL ci eroga.

Settore servizi alla persona, principali voci di spesa previsione 2020 è il grafico a torta. Vedete che in realtà i trasferimenti alla USL sono una buona percentuale.

Istruzione. Trasporto scolastico abbiamo 20 mila euro di entrate, 85 mila euro di uscite, poi ci sono alcuni dati interessanti che leggete, li tralascio. La refezione scolastica è un servizio in concessione alla ditta CAMST, costo del pasto a utente 5,10 euro, 235 utenti alla Manzoni, sessanta utenti al Melograno e circa cinquantamila pasti erogati in un anno scolastico. Tenete presente che calmieriamo, il costo in realtà a noi è maggiore, perché l'adeguamento ISTAT e le varie maggiori richieste della CAMST fanno parte di quella questione che dicevamo prima del costo dei servizi, dovrebbe essere almeno di 1,50 euro in più, se volessimo andare a copertura. Tenete presente che abbiamo anche non solo il Comune di Limena, ma tutti i Comuni, abbiamo anche il costo degli insegnanti che è tempo scuola, quindi devono mangiare, che dovrebbe in realtà esserci riversato dal Ministero, dal MIUR che lo fa con il

contagocce e dopo anni. Quindi stiamo pagando noi come collettività. Andate a dirlo voi che facciamo pagare gli insegnanti. Non si può. È una battuta ovviamente.

Tributi. Spese per la riscossione coattiva dei tributi comunali alle sanzioni per le violazioni al codice della strada 35 mila euro; spese per il servizio di riscossione dell'imposta della pubblicità 55 mila euro; spese servizi legali per i corsi tributari 8 mila euro; spese per il funzionamento dell'Ufficio tributi 4 mila euro. Stanziamento complessivo preventivato per l'anno 2020, 102 mila euro.

Cultura, biblioteca ed eventi, manifestazioni, convegni, mostre, contributi per attività culturali, acquisto di attività per la biblioteca, spese di gestione sala e teatro abbiamo uno stanziamento complessivo di 120 mila euro. Abbiamo avuto anche qui a livello di spese correnti un delta importante di maggiorazioni di spese per il funzionamento del teatro, perché abbiamo dovuto adeguarci alla normativa vigente, fra l'altro abbiamo fatto una scelta che non era da Comune di Limena, però non esiste più, a parte le cose che vuole fare l'Amministrazione, ma qualsiasi tipo di associazione del territorio, anche qualora facesse la cosa più bella del mondo, comunque il tecnico se lo paga, perché le spese sono ormai diventate insostenibili. Solo per dirvi che c'è un costo che è non dico quasi doppio rispetto all'anno scorso, proprio perché abbiamo dovuto adeguarci con tecnici di sala che siano anche pronti a urgenze, esigenze e quant'altro.

Interventi in campo agricolo. Spese per la promozione delle attività agricole, manifestazioni connesse allo svolgimento del mercato, abbiamo uno stanziamento complessivo di 6 mila euro. Manutenzione parchi, giardini e arredo urbano leggete le voci, abbiamo uno stanziamento complessivo di 100 mila euro; difesa dell'ambiente che in qualche modo si lega anche alla voce prima, perlomeno è attinente allo stesso Assessorato, abbiamo uno stanziamento complessivo di 30.500,00 euro; commercio e attività produttive abbiamo uno stanziamento complessivo di 15 mila euro; lo sport abbiamo 60 mila euro suddivisi in ciò che leggete. Sono 50 perché è stata messa con la voce di entrata, "Entrate da utilizzo palestre comunali", quindi sono 50 mila euro di spese. Poi abbiamo sicurezza, identità veneta, edilizia convenzionata; abbiamo servizi di rilevazione violazioni al codice della strada 61 mila euro; iniziative per la sicurezza 6.500,00 euro, identità veneta 8 mila euro, gestione inquilinato RIAB 14 mila euro, spese manutenzione edificio RIAB 14 mila euro, trasferimenti edificio RIAB 55 mila euro.

Diciamo che a macro discorso in realtà non è esemplificativo di tutto il bilancio, queste sono le voci principali del nostro bilancio che ci accompagneranno per il 2020. Ovvio che abbiamo scelto di leggere una parte per dare un'idea. Il bilancio è molto più complesso, c'è da analizzare anche tutta la parte relativa alle entrate. I capitoli sono molteplici, sono tantissimi, però, anche per dare la possibilità eventualmente di rispondere agli assessori e ai consiglieri incaricati, abbiamo scelto di fare questo tipo di presentazione e siamo a disposizione per le vostre domande, e risponderò io, ma risponderanno anche i consiglieri e gli assessori, se pertinenti ai loro referati.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, al termine della proiezione e dell'esposizione informa che su questa proposta di deliberazione il Gruppo di minoranza ha presentato un emendamento, per la cui illustrazione dà la parola al Capogruppo Diego Scarsato.

Cons. Diego SCARSATO: Visto il testo dell'emendamento, lo leggo e propongo che venga ritirato, lo dico prima, perché ha più senso, tagliamo anche i tempi di discussione e facciamo rientrare gli argomenti all'interno del dibattito sul bilancio. L'emendamento chiedeva che la delibera n. 66 raccogliesse gli emendamenti fatti sui documenti congiuntamente presentati con il DUP, con il piano e con il bilancio; visto che non è passato niente, non c'è niente da inserire e quindi l'emendamento lo ritiro.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**: Quindi l'emendamento viene ritirato, pertanto apro la discussione, se ci sono delle domande relative invece alla delibera in oggetto

Sindaco Stefano TONAZZO: Solo per dire che ogni anno c'è questa difficoltà, non è che sia solo quest'anno, c'è questa difficoltà di spiegare, sono circa quattrocento i capitoli di uscita, quindi capite che, se dobbiamo presentarli tutti… quindi abbiamo cercato di raggruppare per macro aggregati. Quindi c'è tutto il discorso anche degli stipendi, dei servizi finanziari, del personale, l'anagrafe, le risorse umane. Se lo vogliamo leggere per capitoli. Se lo vogliamo leggere per missioni, è tutta un'altra storia, perché in qualche modo è legata all'azione strategica dell'Amministrazione. Quindi riteniamo che forse le vostre domande siano più esemplificative e cerchiamo, per quanto possibile, di rispondervi.

Ripeto quello che ho detto all'inizio, mancava qualche consigliere, chiedo scusa. Io volevo ringraziare i colleghi consiglieri e assessori e gli uffici, perché il lavoro di fare un bilancio è un po' il cuore della nostra Amministrazione, di tutte le amministrazioni; è stato fatto un lavoro importante, abbiamo litigato, abbiamo anche fatto scelte non semplici, però alla fine riteniamo di aver fatto un bilancio che possa dare risposte ai cittadini.

Ringrazio la presenza anche della dottoressa Cardin, che – ricordo – è a nostra disposizione per le risposte un po' più tecniche.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per un intervento, dà la parola al consigliere Diego Scarsato

Consigliere Diego SCARSATO: Inizio con una domanda al Sindaco o al Presidente: possiamo avere le slide presentate al Consiglio comunale? Grazie.

La prima domanda che faccio è sulla tabella, l'allegato 8B, giusto per essere precisi. Le voci di spesa, titoli, macro aggregati di spesa, missioni, la domanda è questa: le politiche giovanili, sport e tempo libero stanziati per l'anno 2021… ne faccio un'altra veloce, c'è una quantità di carta alta tre spanne. Dalle slide presentate stasera la tassa sulla pubblicità porta all'interno delle casse comunali 35 mila euro all'anno, mentre la riscossione Abaco 55, c'è un delta di 20. Intanto cerco la carta giusta.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per il chiarimento, dà la parola alla Responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Monica Cardin

Responsabile Servizio finanziario: Buonasera. I 55 mila euro sono la spesa, la previsione di spesa, perché l'entrata è di 150 mila per l'imposta comunale sulla pubblicità. Poi nel corso dell'anno ovviamente, in base al trend dell'entrata, abbiamo l'effettiva spesa. Questo è l'importo massimo stanziato. Generalmente come imposta sulla pubblicità non superiamo mai questo ammontare di spesa.

Sindaco Stefano TONAZZO: Vado a dare una definizione a una cosa che potrebbe dare risposte a molte vostre domande o perlomeno a parte di esse. Dopo magari Monica spiega il motivo perché dico questa cosa, abbiamo verificato che, soprattutto per le spese correnti, man mano che l'annualità va avanti vengono, a parte che dobbiamo sempre anche capire cosa farà il Governo, che sorprese avremo perché, come abbiamo detto stamattina ai sindacati, potremmo anche dover intervenire, qualora alcune previsioni fossero azzardate. C'è da dire anche che in realtà, soprattutto è successo nel 2019, speriamo che succeda anche nel 2020, per quanto riguarda sia le spese per investimento che per le spese correnti, per fortuna si liberano dei fondi, si liberano delle possibilità che adesso non sono a disposizione del Comune, quindi si andrà a lavorare, per quanto possibile, in Consiglio comunale con le variazioni per cercare di lavorare su capitoli che magari adesso vengono evidenziati bassi come partenza, ma che abbiamo già in essere di rimpolpare. Chiedo scusa del termine poco tecnico.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per la replica, dà la parola al consigliere Diego Scarsato.

Consigliere Diego SCARSATO: Grazie. L'allegato è l'8A che riguarda l'annualità 2020. La domanda è questa: per le politiche giovanili, sport e tempo libero sono stati stanziati 129 mila euro, di cui 50 abbiamo visto nella slide con gli interventi nel modo dello sport; per le politiche per il lavoro e la formazione professionale zero, vorrei intanto mettere in connessione le due missioni. La seconda chiedere cosa sono quei 60 mila euro che mancano dalla missione 6 (Politiche giovanili)

Responsabile Servizio finanziario: È difficile in questo momento andare a dire per singola missione tutti gli importi esatti, perché fanno parte di capitoli. In questa sede dovrei avere il programma e vedere tutti i capitoli che rientrano in quella missione. Ovviamente le principali voci di spesa di quella missione sono state presentate, poi ulteriori voci dovrei avere il bilancio sottomano, perché oggetto di votazione è una missione non il singolo capitolo.

Consigliere Diego SCARSATO: Correggo l'intervento, visto che non può essere posta come domanda. Politiche giovanili e formazione per il lavoro sono le realtà che vanno abbastanza a braccetto, pensiamo ai giovani del nostro comune e a formarli per prepararli al mondo del lavoro: ho paura che i 120 mila euro riguardino solo attrezzature sportive o sport e poi per il lavoro, per la formazione, per dirigere i nostri giovani invece il dato è zero e lascia poco all'interpretazione. È una scelta che personalmente, ma anche come gruppo non condividiamo, quindi cercavo spiegazioni. Se si può sapere quanto in politiche giovanili in senso di sociale, mettiamola così, questo potrebbe essere un primo punto di riflessione sul lavoro che spero veda il Consiglio protagonista all'interno dell'anno.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per un intervento, dà la parola al Sindaco Stefano Tonazzo.

Sindaco Stefano TONAZZO: Io adesso ribadisco che, proprio per come è strutturato, contestavo anch'io, però questo è previsto, proprio per come è strutturato il bilancio noi lo votiamo per missioni non per singoli capitoli, ma, se mi addentro nei singoli capitoli, le sommatorie dei singoli capitoli vanno a comporre le missioni, sono andato in cerca di un po' di capitoli, vi ricordo che sono 450 capitoli, faccio un esempio. Magari vi prendete giù il numero che dopo lo cercate. Avevo visto che rispetto all'anno scorso eravamo andati in un aumento, erano interventi culturali per studenti e poi c'erano spese per le politiche giovanili, spese per la promozione dello sport non c'entra niente, spese per interventi socioculturali prevenzione del disagio qua abbiamo 6 mila euro in più, spese

Consigliere Diego SCARSATO: Fanno parte della Missione 6.

Sindaco Stefano TONAZZO: No, sto leggendo varie voci. Spese per il mondo giovanile abbiamo 22 mila euro. Poi c'era un'altra voce che mi era venuta. Non la trovo, perché non è semplice districarsi.

In linea generale comunque, provo a dare la risposta al consigliere Scarsato, la scelta dell'Amministrazione è, per quanto possibile, partiamo da quello che vi ho detto all'inizio: il mantenimento dei servizi, quindi le spese per il mondo giovanile sono state confermate, qualche migliaio di euro in più, qualche migliaio di euro in meno, però sono state modificate, ed è una cosa di cui abbiamo già parlato la volta precedente, è stata modificata l'idea di come spendere questi soldi nei capitoli. Si è passati – per quello forse c'è la differenza che vedete – da un'idea di investire soldi per il famoso Sportello giovani che faceva anche un servizio

inerente all'introduzione nel mondo lavorativo, quindi aiutava a fare curricula e quant'altro, a un'idea di servizio territoriale per i giovani. Perché abbiamo fatto questo? Perché l'esperienza dello Sportello giovani è andata via via, pur importante, esaurendosi, abbiamo quindi scelto c'è stato proprio un passaggio di consegne tra chi aveva il referato prima e chi dopo, abbiamo scelto di dire invece di avere una postazione fissa, lo dico in modo un po' estetico, in cui i giovani devono entrare da noi, cerchiamo di andare noi verso i giovani, cosa che stanno facendo in molti soprattutto per i disagi giovanili. Dopo di che, se lei mi chiede in realtà cosa noi facciamo per il mondo del lavoro dei giovani, perché probabilmente è anche questa la sua domanda, è una mission che dobbiamo ancora darci, nel senso che il Comune fa fatica ad intervenire in questo tipo di intervento. Un Comune come il nostro è difficile che crei lavoro per i giovani. Soprattutto perché abbiamo visto che, quando cercavamo di introdurre con i mezzi che davamo a disposizione, quindi aiutarli a fare il curriculum, eccetera, c'era poca richiesta, c'era poca utenza. Quindi ci siamo focalizzati sui disagi giovanili. Tenete anche presente che, al di là che esiste sul territorio anche una dispersione nel senso che molti ragazzi giovani di Limena vanno all'estero, vanno via, i dati ci dicono che c'è anche molta poca disoccupazione giovanile a Limena, per fortuna, nel senso che è ancora un territorio attrattivo dal punto di vista lavorativo. Poi ovviamente esistono anche da noi le persone che non trovano lavoro, però sono pochissime, non è un numero tale da giustificare un investimento rispetto a questo tipo di... Stiamo cercando di andare verso i disagi che vediamo purtroppo non scendono rispetto ad altre realtà che, per fortuna, si aiutano da sole. Non per meriti nostri comunque, ma per meriti delle industrie, per meriti della rete, per il fatto che molti sono laureati e riescono a trovare lavoro per altri motivi.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per un intervento, dà la parola al Consigliere Giovanni Faccin.

Consigliere Giovanni FACCIN: Sull'esperienza del caposettore, quando sono arrivato, ha visto l'importanza, l'affluenza, l'uso dell'Informalavoro il gioco non valeva la candela. Quindi si è ragionato in termini di non confermarlo, ma attuare un percorso diverso da questo punto di vista. Questa è una scelta chiara. Proprio perché la nostra vicinanza con Padova, la nostra contiguità con Padova, unita al fatto che non c'è una disoccupazione giovanile elevata, e la contiguità con Padova porta facilmente ad andare, cioè a parametrarsi, a riferirsi con Padova, si è pensato proprio a chiudere dal punto di vista come Informalavoro, proprio perché i numeri non ne facevano una cosa appetibile. Il gioco non valeva la candela. Quindi si è pensato di investire nel mondo giovanile in maniera diversa, come accennato.

Ci sono comunque 22 mila euro stanziati per le attività per il mondo giovanile, che vanno a sommarsi ad altri 7 mila euro per attività non sportive. Non sto parlando di attività sportive, anche se andava… per cui su questo posso tranquillizzare. È stata fatta una scelta diversa, questo sì. L'Informalavoro non ci sarà: ci sarà un controllo, un avvicinarsi ai giovani sul territorio in maniera diversa, come fatto adesso, per sentire le esigenze anche eventualmente lavorative, ma l'Informalavoro come lo conoscevate è visto che oggi non è più né sufficiente né attrattivo per i giovani. Le cifre sono 22 mila euro proprio per le politiche, spese per il mondo giovanile e altri 7 mila euro proprio per la promozione delle politiche giovanili. Quindi i soldi ci sono, non sono scomparsi. Probabilmente in questo turbinio di numeri, di capitoli e di cose anche per me strane, però ci sono. Questo mi sento di rassicurare. La scelta politica però è chiara, ne avevo già parlato la scorsa volta, ma avremo modo anche di tornarci.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per un secondo intervento, dà la parola al consigliere Diego Scarsato.

Consigliere Diego SCARSATO: Rispondo giusto per spiegare anche le domande fatte. Una cosa è avere un'idea che era già stata espressa e l'avevo ben capita; altra cosa è vedere le

politiche giovanili annegate, annacquate nello sport. Lo sport invece come scelta di missione: dello sport abbiamo sempre parlato di cifre invece, l'illuminazione costa tot, il campo costa tot e avevo paura che all'idea non corrispondesse un adeguato finanziamento. Devo dire che mettere assieme le due cose: vedere quello che era in bilancio e riportarlo comunque e cambiare idea e abbandonare, perché di questo stiamo parlando, la formazione e il lavoro, è vero, la disoccupazione giovanile è bassa, ma di che qualità? Spesso il laureato non fa un lavoro da laureato e potrebbe essere inflazionata l'offerta di fare un curriculum, perché il modello europeo lo si trova comodamente su internet, ma portare a zero la voce di formazione lavoro vuol dire non solo non fare il curriculum, vuol dire proprio abbandonare in una scelta difficile non presidiata da altri istituti, da altri enti un campo aperto, e stanziare zero è sì una netta decisione politica. Lo si capisce bene. I 129 invece nelle politiche giovanili da una prima analisi si scoprono già essere meno di 30 mila euro e si potrebbe fare un'ulteriore analisi poi per vedere questi 30 mila euro come andiamo a spenderli, in progettualità oppure in serate danzanti o cantanti, l'analisi va in fondo.

Responsabile Servizio finanziario: Vorrei fare una precisazione tecnica su questo. Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un cambiamento radicale contabile, le stesse codifiche dei capitoli sono cambiate nel corso degli anni e siamo in un continuo cambiamento. Ad esempio recentemente è arrivato un piano dei conti per il 2020 che apporta sostanziali modifiche al piano dei conti proprio come codifica ai capitoli esistenti. Io ho iniziato un lavoro di revisione quasi totale del bilancio. Non è facile perché bisogna analizzarlo con tutti i capitoli che ci sono, alcuni sono stati correttamente codificati, altri hanno dei livelli che non è sbagliato sostenere la spesa di quel capitolo, però non è così, come codifica, perfezionata in base al piano dei conti, ci stiamo arrivando, perché Arconet sta continuando a modificare. Può essere che ci sia un capitolo, e sicuramente è così, ce ne sono, che magari non compaiono in quella dicitura, ma sono all'interno di un'altra missione e programma. Quindi ogni assessore sa quali sono gli interventi che vuole fare, quindi non ci fermiamo magari alla dicitura del capitolo, piuttosto chiedete il tipo di intervento, perché magari è previsto.

Consigliere Diego SCARSATO: I 22 mila euro come vengono spesi. Questa è la domanda corretta.

Sindaco Stefano TONAZZO: Esatto. Perché funziona così. Vorrei solo tradurre in linguaggio meno tecnico, perché è difficile anche per noi. Tu adesso hai letto una codifica, in cui c'è il termine lavoro e dici zero, poi però Faccin ti risponde che nel capitolo spese per il mondo giovanile ci sono 22 mila euro, questo vuol dire che, a parte la scelta politica di fare molta più animazione territoriale – come ci siamo detti – non c'è nessun impedimento da parte dell'Amministrazione di fare un progetto sul lavoro usando quel capitolo. Hai capito cosa voglio dire? Non c'entra niente il fatto che tu leggi zero. Mi rendo conto che è un bilancio di previsione, ma non è che noi abbiamo, ma non ce li ha nessuno, per tante cose sì, perché certe cose sono già in qualche modo messe, incanalate... fra l'altro, sei andato a ribadire una domanda su una cosa che ti abbiamo già detto che stiamo sviluppando ex novo. L'abbiamo detto nel Consiglio comunale precedente. Quindi stiamo cambiando proprio idea di politiche giovanili. Quindi, se mi facevi una domanda sulla scuola, molto probabilmente ero molto più sul pezzo. Ma non perché non sono sul pezzo qui, ma perché dobbiamo anche definire i costi rispetto all'animazione territoriale.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per due brevi repliche, dà la parola ai consiglieri Diego Scarsato e Giovanni Faccin.

Consigliere Diego SCARSATO: Sarò velocissimo. Avevo i 129 mila euro e gli zero, i 22 no; siamo arrivati a 22 e la mia domanda è quella. Sicuramente può cambiare.

Siccome è un argomento che sta a cuore a me personalmente, al gruppo e alla cittadinanza, io credo che sia giusto parlare prima di idea, come abbiamo fatto nel Consiglio comunale precedente, poi di stanziamenti, poi di idee da fare e portare avanti una collaborazione e una progettualità, seguire passo-passo, aiutare, evidenziare. Però mi sembra giusto.

Io non avevo la possibilità, dalle tante carte fornite, di arrivare fino ai 22 mila euro, ed è quello il fatto, quindi non potevo non fare la domanda come l'ho posta, perché se no non sapevo neanche che c'erano quei 22 mila euro. Scoperti, chiedo cosa si vuole fare e non ho risposta, perché può essere cambiato – lo so – però 22 mila euro su 129 abbiamo scoperto e lo zero nella missione "Formazione lavoro", ma non è così. Però era l'unico dato che avevo in mano ed è un dato che parla. Ed è importante, sottolineiamo in questa sede che quello zero è importante e speriamo che a fine anno, tra dodici mesi non siamo qui a parlare di uno zero in quei capitoli o in quella missione o con quella…

Consigliere Giovanni FACCIN: Proprio perché ti ho dato il dato, concordo che è difficile da scovare, non è perché non c'è più lo sportello dove non andava più nessuno a chiedere informazioni, non solo a fare un curriculum che oggi, grazie alla tecnica si riesce a fare da casa, collegandosi e farne di ottimi, propria a tenere aperto uno sportello con una persona abbiamo visto i dati che ci hanno detto… io non devo fermarmi: perché non c'è più l'Informalavoro, non si fa più nulla. No, chiuso quello per mancanza… è come quando chiude un negozio che non ci va più nessuno, in questo senso bisogna cambiare. Forse andava bene dieci anni fa, sicuramente perché non c'era internet come oggi, non c'erano gli smartphone, quindici anni fa, oggi non è più appetibile. Non ci andava più nessuno.

Io sono arrivato quest'anno a maggio, quando il caposettore mi dice che non ci sono persone che si avvicinano, non ci sono persone che usufruiscono di questo servizio, sono soldi sprecati, di fronte a questo resoconto che mi è stato dato ho detto "allora si chiude qua". Cominciamo a potenziare l'incontro con il territorio, con il mondo giovanile fino ai diciotto anni, ma dai dodici ai tredici fino ai diciotto, e pensiamo a come muoverci da questo punto di vista. Però i soldi ci sono.

La Presidente Del Consiglio Daniela FAVARO: Aveva chiesto la parola il consigliere Meggiolaro. Chiedo, vista l'ora, di essere breve.

Consigliere Marino MEGGIOLARO: Grazie, Presidente. È difficile per noi che studiamo il bilancio da consiglieri di minoranza, cioè noi troviamo un prodotto finito, leggere attraverso i numeri la pianificazione e gli intendimenti che l'Amministrazione vuole realizzare nel corso di un anno. Quanto più noi dai numeri riusciamo a capire quali sono le attività messe in campo, tanto più diciamo non evitiamo la domanda ma intendiamo e capiamo come vengono distribuite le risorse e quali sono le scelte. Faccio degli esempi. Io domande me ne ero preparate una serie, ma non ha neanche senso che le faccia, perché noi avremmo fatto un bilancio diverso. Ma ci sta che noi avremmo fatto un bilancio diverso. Quando cominciamo a mettere mano e dire "avremmo fatto così o avremmo fatto colà", diventa fare un altro bilancio e voi sapete che cosa ha comportato fare un altro bilancio; noi ci siamo limitati a un suggerimento, a degli emendamenti che fossero praticabili, comprensibili, realizzabili senza andare a stravolgere un bilancio, perché, se mi metto nei vostri panni che ricevete un'osservazione e dite "qua c'è da fare un altro bilancio", col cavolo che mi metto a fare un altro bilancio! Grazie e arrivederci, continuiamo con la nostra propositività e buona notte al secchio, che si è visto si è visto.

Il nostro intendimento è stato quello di fare pochissime modifiche, pochissime variazioni che avessero però un contenuto politico significativo, perché non era nostra intenzione andare a stravolgerlo, però posso farvi delle domande, due ve ne faccio. Dottoressa Cardin, è dal titolo del capitolo che capiamo se una cosa c'è o non c'è, la cosa che ha chiesto il capogruppo Scarsato; noi abbiamo bisogno di avere il librone con tutto il dettaglio, perché da lì capiamo

ed evitiamo la domanda. Politicamente avremmo fatto delle scelte diverse, politicamente comunicheremo ai cittadini quali sarebbero state le nostre scelte, perché non sono allineate con quelle che la maggioranza invece ha fatto. Che poi io dentro vada a vedere se sulle manutenzioni del verde ci sono mi sembra 80 mila euro che sono stati forse portati a 100 e che dica abbiamo parlato due mesi fa che non si può diserbare, è giusto non diserbare, bisogna estirpare le erbacce, credo che con 100 mila euro le erbacce, se mi ricordo la cifra giusta, ma non prendetemi per la cifra, prendetemi per il concetto, non ce la facciamo a strappare le erbacce. Pertanto le nostre osservazioni, se c'è il titolo e se c'è il capitolo con sopra posso dire l'osservazione non strappiamo le erbacce.

Altra cosa che può essere letta dentro è che certi comportamenti possiamo anche portare la popolazione a farli, e faccio due esempi molto sintetici. Quando abbiamo tirato via i cassonetti e fatto la raccolta porta a porta differenziata, c'è stato un rigetto della popolazione per questa scelta, una mezza rivolta, però oggi tutti facciamo la raccolta differenziata, ci siamo abituati a farla. Quando sono stati messi i new jersey che prima ha citato il Sindaco per le rotonde provvisorie, la popolazione ha reagito negativamente a questa scelta che era stata fatta, dopo due anni di rotatorie provvisorie, tre anni di rotatorie provvisorie nessuno voleva più toglierle. Ma neanche io le avrei mai più tolte, perché oggi la nostra fruibilità dell'immissione e tutto è molto diversa.

Nel bilancio ci sono delle cose che si legge se vanno nella logica dell'impostazione, dell'educazione o cosa; se voi scegliete di agevolare una scuola sempre più privata piuttosto che una scuola più pubblica, si legge dal bilancio; se io vado nel potenziamento del servizio pubblico, nell'ampliamento del servizio pubblico, si legge dal bilancio. Questo è un po' il discorso. Che poi lei, dottoressa Cardin, ci dica che alla fine votiamo le missioni, va bene, ma se mi dice che c'è un milione e otto di una certa missione, perdoni ma abbiamo capito ben poco.

Ho cercato di spiegare perché vogliamo… ma adesso non è che dobbiamo avere il dettaglio fino in fondo, è solo per dire che da lì leggiamo politicamente le scelte.

Responsabile Servizio finanziario: Vorrei fare una piccola precisazione, perché sembra che la preparazione del bilancio sia un lavoro fatto nel giro di qualche giorno. Io inizio a lavorare sul bilancio a novembre, prima devo fare il bilancio finanziario, poi alla fine lavoro il DUP e poi faccio la relazione, poi arriva il revisore; qualsiasi modifica, soprattutto gli emendamenti che sono arrivati mercoledì, anche se fossero stati, sarei stata la prima a dire no. Sa perché? Perché vuol dire rifare tutto quel lavoro che ho fatto nell'arco di quasi due mesi, il revisore non mi dava il parere e noi oggi non ci trovavamo qui ad approvare il bilancio, perché proprio c'è una tempistica lavorativa che è necessaria, senza tenere conto proprio della spiegazione tecnica che, per inserire delle opere nel primo anno dell'annualità, devo avere almeno un primo livello di progettazione. Livello di progettazione significa comunque avere uno studio di fattibilità previsto, perché altrimenti non lo posso inserire nel programma triennale come prima annualità. Quindi c'erano comunque anche degli impedimenti. Anche se ci fosse stata la volontà politica, c'erano proprio degli impedimenti tecnici operativi, normativi. Ci tenevo a spiegare questa cosa.

Consigliere Marino MEGGIOLARO: Sono aspetti che capiamo perfettamente. Lei deve anche capire che noi il dettaglio lo abbiamo avuto il 13 dicembre, e il lavoro che voi avete fatto in mesi di approfondimento ce lo siamo studiati dal 13 dicembre al 16 dicembre. Anche noi avevamo la scadenza per fare delle osservazioni e le osservazioni le abbiamo fatte di notte, quando abbiamo il tempo disponibile, perché abbiamo anche altre cose da fare. Se le tempistiche sono troppo strette, diamoci delle tempistiche diverse: stabiliamo che voi lo fate quindici giorni prima, ci date due giorni in più per scendere in profondità di analisi e allora noi diamo gli emendamenti due giorni prima, in modo tale da permettervi di lavorare.

Ci rendiamo conto delle tempistiche tremendamente strette che ci sono sotto, ma non è intenzione quella di cogliere in fallo nessuno: è intenzione quella di collaborare e di trovare delle formule, ripeto, il non stravolgimento perché, se fosse stato per noi, l'avremmo stravolto, ma era né sensato né utile che fosse stato fatto questo. Ci è sembrato più sensato trovare delle piccole modifiche sostanziali, anche corpose dal punto di vista dell'impegno di spesa, che però fossero accettabili in termini di lavoro di eventuale modifica del bilancio, perché, se vi correggevano cinquanta voci, cento voci o cosa, era per definizione non le guardo neanche. L'ha detto lei stessa, ma è comprensibile, perché siamo umani tutti quanti. Se c'è una tempistica che può essere migliorata, ben venga, noi per primi siamo disponibili anche ad anticipare l'invio. Datecelo con qualche giorno di anticipo e lo facciamo.

Sindaco Stefano TONAZZO: Personalmente capisco la richiesta del consigliere Meggiolaro, perché mi sono seduto per nove anni al suo posto tra l'altro ed erano le stesse cose che dicevo io all'Amministrazione di allora, che rispondeva come rispondo io adesso, nel senso che – mi sono reso conto anch'io negli anni – non è una volontà o una non-volontà: è un qualcosa legato alle tempistiche, alla normativa vigente della legge dello Stato.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per un ultimo intervento, dà la parola al consigliere Maurizio Martinello.

Consigliere Maurizio MARTINELLO: Il consigliere Meggiolaro ha preso, visto che la memoria lo ha aiutato, si è ricordato quanto è stato detto, che non si può più fare l'intervento con il diserbo, costa due volte e mezza, tre circa, dipende dai metodi, e sono gli 80-100 mila euro che si spendono, parliamo di manutenzioni del verde. Diciamo che nell'ultimo periodo della passata Amministrazione si è cominciato a pensare a cosa fare, ma poi si va a vedere il bilancio, questa è una scelta, di fare delle manutenzioni tali che possono sembrare che si voglia andare ad eliminare il verde. Parliamo ad esempio dell'aiuola tra la pista ciclabile di via Fornace e la strada provinciale: si provava a farla tagliare tre volte, quelle previste, che dopo diventavano cinque/sei. C'era un rischio, c'era una notevole manutenzione, quando si poteva tagliare. Quando c'era il diserbo, perché tutte le amministrazioni ed anche tutte le cooperative, lo facevano, si andava ad effettuare un diserbo, lo hanno fatto tutti, la legge lo consentiva. Poi si può anche partire prima, noi siamo partiti prima a non diserbare più, si è andati a fare l'acciottolato su tutto quanto quel bordo, e là si è fatta una spesa che va ad eliminare una spesa costante e ripetuta negli anni. Logico che non si può ammortizzare subito. Sicuramente gli 80 o i 100 mila è una cifra media, poi potrebbe capitare che si vada a modificare, speriamo che la stagione prossima non ci porti a spendere 120 mila, ma rimanere almeno 90 mila euro. Questa è la speranza; sperare nella buona stella, però nelle manutenzioni non si può essere molto precisi, altrimenti bisogna andare ad attingere al fondo di riserva. Però la cosa è stata pensata e tutte le amministrazioni stanno facendo questo per questi tratti marginali perché poi faccio un riferimento a quanto si va a leggere su Limena Oggi si è parlato di sorghetta: giustissimo, noi in questo territorio non siamo nella Bassa Toscana, lungo il margine delle nostre strade cresce sempre la sorghetta.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, per le dichiarazioni di voto dà la parola al Consigliere Giovanni Faccini ed al Consigliere Diego Scarsato.

Cons. Giovanni FACCIN: Voto favorevole alla proposta di deliberazione.

Consigliere Diego SCARSATO: Sarò veloce anch'io, noi votiamo: contrario.

La **Presidente del Consiglio Daniela FAVARO**, chiudendo l'ampia discussione sull'argomento, pone in votazione il punto n. 8) dell'ordine del giorno:

Consiglieri Presenti: n. 11
Consiglieri Astenuti: n. 0
Consiglieri Favorevoli: n. 7 (Gruppo Limena Civica Tonazzo Sindaco)
Consiglieri Contrari: n. 4 (Gruppo Tutti per Limena)

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 e relativi allegati (art. 170 e art. 172 T.U.E.L. 267/2000)";

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 con voti favorevoli: 7 (Gruppo Limena Civica Tonazzo Sindaco), contrari: 4 (Gruppo Tutti per Limena), astenuti: 0 su 11 consiglieri presenti e votanti.

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 avente ad oggetto:
APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISONE FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 170 E ART. 172 T.U.E.L. 267/2000)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Limena, 12-12-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Cardin Monica

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Limena, 12-12-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Cardin Monica

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _70___ di reg. pubblicazione
Si certifica che copia della presente deliberazione viene inserita all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009
Addì, _____15-01-2020_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZO ROBERTO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione pubblicata nelle forme di legge **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZO ROBERTO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

ESECUTIVA IL
_____26-01-2020_____

La presente copia è conforme all'originale.

Addì _____
L'incaricato
